

PREFAZIONE

Lo studio delle configurazioni di equilibrio per un sistema economico che si sviluppa in condizioni di piena occupazione è stato, per lo più, affrontato nel contesto di modelli aggregati, oppure di modelli disaggregati in un certo numero di settori produttivi che però si espandono tutti ad un unico saggio. Una tale impostazione non appare accettabile se, a seguito del progresso tecnico, la quantità di beni prodotti da ciascun lavoratore viene ad aumentare. In tale caso infatti il reddito pro-capite dei lavoratori aumenta ed essi aumenteranno le domande di certi beni in misura superiore a quelle di altri. È quindi necessario studiare lo sviluppo di un sistema economico in cui i diversi settori possano crescere a saggi tra loro diversi.

A tale studio questo lavoro vuole offrire un contributo proponendosi innanzitutto di determinare le condizioni che debbono essere rispettate, sia a livello settoriale che a livello aggregato, e gli andamenti che le diverse variabili economiche debbono avere, affinché il sistema possa svilupparsi mantenendo sempre l'equilibrio tra domanda e offerta a livello settoriale e assicurando la piena occupazione, alle più efficienti tecniche disponibili, di tutta la forza-lavoro presente nel sistema. Naturalmente, gli andamenti delle diverse variabili economiche che il modello viene a determinare, dipendono dalle decisioni di consumo prese dai vari soggetti economici. A questo proposito verrà accettata una particolare teoria del comportamento dei consumatori. Ma ciò viene fatto soltanto in via di pura esemplificazione. Il modello è infatti costruito — e ciò mi sembra particolarmente importante — in modo da poter essere utilizzato anche accettando una qualunque altra teoria del comportamento dei consumatori.

Si può però osservare che, soprattutto per un sistema economico in cui buona parte delle decisioni vengono prese da singoli operatori con obiettivi, almeno in parte, diversi da quello della realizzazione di uno sviluppo in equilibrio ed in piena occupazione, lo studio degli andamenti che le variabili eco-